REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Energia

SERVIZIO 8 – U.R.I.G.

"UFFICIO REGIONALE PER GLI IDROCARBURI E LA GEOTERMIA"

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. 5 novembre 1949 n.1182;

Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71;

Vista la Legge 2 febbraio 1974 art. 13;

Vista la L.R. 6 maggio 1981 n. 96 art. 34;

Vista la L.R. 11 aprile 1981 n. 65;

Vista la L.R. 10 agosto 1985 n. 37;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Vista la L.R. 21 maggio 2019 n.7;

Visto il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 di attuazione della direttiva n. 98/30/CE, recanti norme comuni per il mercato interno del gas naturale, recepito dal legislatore regionale con l'art. 67 della legge regionale 27 marzo 2000, n. 2;

Vista la L.R. n. 14/2000;

Visto il D.M. 22 dicembre 2000 recante "Individuazione della Rete nazionale gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 164/2000";

Visto il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 cosi come integrato dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2004 n. 330 e ss.mm.ii., reso applicabile nella Regione Siciliana con l'art. 16 della legge regionale n. 12 del 2011, in seguito denominato "Testo Unico";

Vista la Legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico";

Vista la L.R. n. 19 del 16 Dicembre 2008;

Visto il D.P.R. del 5 Dicembre 2009, n. 12, con cui viene emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16 Dicembre 2008;

Vista la Circolare applicativa dell'Assessore alla Presidenza, con cui vengono date le indicazioni operative sull'applicazione del regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16 Dicembre 2008;

Visto il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R.S. 27 giugno 2019, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.D.G. n. 592 del 01 giugno 2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Giorlando

l'incarico di Dirigente del Servizio 8 "Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia – U.R.I.G.";

Visti gli artt. 52 bis, 52 ter, 52 quater, e 52 quinquies, 52 sexies e octies del D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, recante norme integrative del "Testo Unico";

Considerato che l'opera di cui trattasi riveste carattere di particolare urgenza;

Visto il protocollo di legalità stipulato in data 23.05.2011 tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di PP.UU., il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle Province Siciliane e la Confindustria Sicilia;

Visto l'atto di piena adesione al protocollo di legalità di cui al punto precedente sottoscritto dall'ing. Massimo Montecchiari e trasmesso via pec con nota prot. 483 del 13.02.2020 assunta al protocollo n. 6922 del Dipartimento dell'Energia in data 14.02.2020;

Visto il D.A. n. 297 datato 27.03.2020, con il quale l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato il progetto definitivo, accertato la conformità urbanistica, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento, dichiarato la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera denominata *"Metanodotto Gagliano – Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar"* che prevede:

- la realizzazione del metanodotto "*Gagliano – Termini Imerese DN 400 (16") DP 75 bar MOP 24 bar*", che interessa i territori comunali di Gagliano Castelferrato, Cerami, Nicosia e Sperlinga, in provincia di Enna, per un totale di 25,925 km, a cui seguono:
  - il rifacimento del metanodotto "*Allacciamento Comune di Nicosia DN 100 (4") DP 75 bar MOP 24 bar*", che, staccandosi dal metanodotto "Gagliano – Termini Imerese DN 400 (16")", interessa il solo territorio comunale di Nicosia per 3,025 km;
  - la rimozione dell'esistente "*Gagliano – Termini Imerese DN 400 (16") DP 75 bar MOP 24 bar*", che percorre i territori comunali di Gagliano Castelferrato, Nissoria, Nicosia e Sperlinga, in provincia di Enna, per un totale di 21,290 km;
  - la rimozione dell'esistente metanodotto "*Allacciamento al comune di Nicosia DN 80 (3") MOP 24 bar*", che percorre il territorio comunale di Nicosia per circa 0,320 km;
- la realizzazione della Trappola di Casalgiordano, ricadente nei territori comunali di Alimena e Blufi, per un totale di 0,175 km. A cui seguono:
  - la rimozione dell'esistente "*Gagliano – Termini Imerese DN 400 (16") DP 75 bar MOP 24 bar*", per un tratto di circa di 0,160 km;
  - la rimozione dell'impianto 45670/8, ricadente in località Casalgiordano;.
- la realizzazione del metanodotto "*Gagliano – Termini Imerese DN 300 (12") DP 75 bar MOP 24 bar*", che interessa i territori comunali di Sclafani Bagni, Cerda, Sciara e Termini Imerese, in provincia di Palermo, per un totale di 12,760 km, a cui seguono:
  - la realizzazione del ricollegamento "*Allacciamento al comune di Collesano DN 150 (6") DP 75 bar MOP 24 bar*", che interessa i territori comunali di Sclafani Bagni e Cerda per 1,300 km,
  - il rifacimento del metanodotto "*Allacciamento al comune di Cerda DN 100 (4") DP 75 bar MOP 24 bar"*, che si stacca dal metanodotto "Gagliano – Termini Imerese DN 300 (12") DP 75 bar MOP 24 bar" ed interessa i territori comunali di Termini Imerese, Sciara e Cerda per circa 3,375 km;
  - la rimozione dell'esistente "*Gagliano – Termini Imerese DN 300 (16") DP 75 bar MOP 24 bar*", che percorre i territori comunali di Sclafani Bagni, Cerda, Sciara e Termini Imerese, in provincia di Palermo, per un totale di circa 8,855 km;
  - la rimozione dell'esistente metanodotto "*Allacciamento al comune di Collesano DN 150 (6") MOP 24 bar*", che percorre i territori comunali di Sclafani Bagni e Cerda per circa 0,055 km;
  - la rimozione dell'esistente metanodotto "*Allacciamento al comune di Cerda DN 100 (4") MOP 24 bar"*, che percorre il territorio comunale di Cerda per circa 0,160 km.

Vista l'istanza prot. REINV/INSIC/593/bov datata 25.05.2020, firmata digitalmente e trasmessa via pec, corredata dalla necessaria documentazione, con la quale Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara, 7, ed Uffici in Catania, Zona Industriale, Via VIII strada 8, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., ha chiesto a questo Servizio di disporre per la

realizzazione del metanodotto denominato "*Gagliano – Termini Imerese DN 400 (16") DP 75 bar MOP 24 bar*":

a) l'asservimento delle aree indicate in colore rosso tratteggiato nell'allegato piano particellare, ricadenti in comune di Nicosia (EN) e di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco;
b) l'occupazione temporanea delle aree indicate in colore verde nell'allegato piano particellare, ricadenti in comune di Nicosia (EN) e di proprietà della ditta di cui all'annesso elenco;

Considerato che, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza il decreto può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente delle indennità, senza particolari indagini o formalità;

Rilevata la regolarità della procedura;

DECRETA

Art. 1 - Sono disposti a favore di Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in Piazza S.Barbara,7 20097 San Donato Milanese (MI), partita IVA 10238291008, ai sensi del D.P.R. n.327 e s.m.i., l'asservimento e l'occupazione temporanea delle strisce di terreno ricadenti in comune di Nicosia (EN) interessate dall'opera denominata "*Gagliano – Termini Imerese DN 400 (16") DP 75 bar MOP 24 bar*", meglio evidenziate nell'allegato piano particellare rispettivamente con colori rosso tratteggiato e verde, di proprietà delle ditte di cui all'elenco allegato;

Art. 2 - L'asservimento, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Snam Rete Gas S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi artt. 4 e 5, prevede quanto segue:

a) lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi alla pressione massima di progetto di 75 bar, opportunamente isolata e protetta catodicamente, nonché di cavi accessori per le reti tecnologiche;

b) la realizzazione di manufatti fuori terra con le relative strade di accesso, l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore a metri **13,50 (tredici e cinquanta)** dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

d) la facoltà da parte di Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

e) l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie e la loro proprietà in capo a Snam Rete Gas S.p.A., che avrà pertanto la facoltà di rimuoverle;

f) il diritto da parte di Snam Rete Gas S.p.A. di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le riparazioni, le sostituzioni e i recuperi;

g) i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione.

h) il divieto di compiere atti che costituiscano intralcio ai lavori o pericolo per l'impianto, ostacolino il libero passaggio, diminuiscano o rendano più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

i) la permanenza a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi;

Art. 3 - Il presente provvedimento sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. che dovrà inoltre curarne la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

Art. 4 - Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei beni, specificando con preavviso di almeno sette giorni le modalità e i tempi del sopralluogo e indicando i nominativi dei tecnici da essa incaricati;

Art. 5 - Gli incaricati di Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza anche in assenza dei proprietari invitati; in quest'ultimo caso con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti di Snam Rete Gas S.p.A.

Art. 6 - La Ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questo Servizio (Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 8, U.R.I.G., dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it) e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. (Zona Industriale, Via VIII Strada n.8 - 95121 Catania), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Questo Servizio, ricevute la comunicazione di accettazione, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, imporrà a Snam Rete Gas S.p.A. di procedere al pagamento delle stesse entro il termine di 60 giorni, decorso il quale saranno dovuti gli interessi legali.

Art. 7 - Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questo Servizio;

Art. 8 - Per la realizzazione del metanodotto, si autorizza Snam Rete Gas S.p.A. ad occupare gli immobili di cui all'art. 1 per un periodo di mesi dodici a decorrere dalla data di immissione in possesso;

Art. 9 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente entro 60 (sessanta) giorni oppure ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Restano confermate a carico della Società tutte le clausole, condizioni e prescrizioni stabilite e contenute nei provvedimenti e nei pareri ottenuti dagli Enti preposti, nonché l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, che qui si intendono integralmente richiamate.

Art. 11 - Il Prefetto della Provincia di Enna è incaricato, su richiesta della Snam Rete Gas S.p.A. di dare esecuzione al presente provvedimento, anche con l'intervento delle forza pubblica, ove occorra.

Palermo, 08/09/2020

Il Responsabile del Servizio 8
Ing. Salvatore Giorlando

SALVATORE GIORLANDO

Firmato digitalmente da SALVATORE GIORLANDO
Data: 2020.09.09 09:46:27 +02'00'